



Roma, 09/06/2026
Prot. D26/4252

FAQ n.1
Invito e Avviso 1/26
CNFC – Catalogo Nazionale di Formazione Continua

Sintesi dei quesiti posti nei Seminari nazionali organizzati dal Fondo il 29.05.2026 e il 5.06.2026

Publicato sul sito istituzionale in data 9 Giugno 2026

SOMMARIO

A. ENTI ESCLUSI DAL CATALOGO	2
B. DOTI ASSEGNATE E COMPARTI	2
C. COMPARTI E SOTTO-COMPARTI/SETTORI	2
D. ANALISI DEI FABBISOGNI	2
E. MODIFICHE SEMESTRALI DELLE INIZIATIVE DEL CATALOGO	3
F. AZIENDE BENEFICIARIE	3
G. AZIENDE MULTILocalizzate	3
H. DURATA DEI PIANI FORMATIVI	4
I. GESTIONE PIANI FORMATIVI	4



A. ENTI ESCLUSI DAL CATALOGO

A.1 Gli Enti non inclusi nel Catalogo secondo quale modalità potranno presentare ed attuare Piani Formativi?

Tutti gli Enti non facenti parte del Catalogo potranno partecipare ad un Avviso di natura generalista che sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione prima della pausa estiva

B. DOTI ASSEGNATE E COMPARTI

B.1 Nel caso in cui un Ente voglia presentare Piani Formativi per Aziende beneficiarie che non ricadono nei comparti in cui è in possesso di una dote finanziaria, come può procedere?

È necessario comunicare al Fondo entro e non oltre il **15 Giugno 2026** la quota della dote che si intende “spostare” sul comparto in cui l’Ente non è in possesso di dote finanziaria e, nel caso, da quale comparto sottrarla. La comunicazione dovrà essere effettuata in maniera formale, scrivendo a direzione@pec.fondoforte.it

B.2 Gli Enti inclusi nel Catalogo potranno partecipare al prossimo Avviso Generalista che verrà pubblicato dal Fondo?

No, tranne il caso in cui l’Ente decida di non rispondere all’Invito

B.3 Nei 36 mesi della durata del Catalogo, la dote sarà ricalcolata?

No, il catalogo fa riferimento al Rating 2025 sulla base delle annualità 2023/2024. Ogni due anni verrà effettuato il ricalcolo del rating ma questo non impatterà sul Catalogo 2026

B.4 Sui Piani formativi finanziati le risorse non rendicontate ritorneranno a far parte della dote fruibile?

Se si tratta di Piani con un importo rendicontato inferiore al concesso, sì. In caso di tagli al rendiconto l’importo sarà rinviato al Conto Generale

C. COMPARTI E SOTTO-COMPARTI/SETTORI

C.1 In fase di compilazione delle iniziative in piattaforma, sarà necessario replicare ogni iniziativa per ogni sotto-comparto/settore interessato?

Nel Formulario online è prevista la possibilità di indicare più di un sotto-comparto/settore (scelta multipla)

C.2 Le Aziende facenti parte del comparto Socio Sanitario possono partecipare all’Avviso 1/26?

Sì, Le Aziende del comparto socio sanitario possono partecipare, per ognuno dei Comparti di appartenenza, CTS o ASE

C.3 È possibile presentare Progetti formativi trasversali che interesseranno più comparti o, nell’ambito di un unico comparto, Progetti formativi che interesseranno uno solo o più sotto-comparti?

Sì. Ma in fase di compilazione on line, eventuali progetti trasversali (come nel caso di progetti formativi relativi alle soft skills) dovranno essere ripetuti per ogni comparto interessato. In ogni caso dovrà essere valorizzato sempre il sotto-comparto. Nell’ambito di un comparto (es. CTS) gli Enti possono presentare progetti formativi che coinvolgano solo un sotto-comparto (es. Turismo) e progetti formativi che coinvolgano invece più di un sotto-comparto (es. Turismo e Servizi)

D. ANALISI DEI FABBISOGNI

D.1 È possibile effettuare un’analisi dei fabbisogni formativi all’interno di un progetto considerando un cluster di Aziende sul territorio nazionale?

Sì, purché sia attestata da specifico report caricato in Piattaforma



D.2 L'analisi dei fabbisogni, se fatta coinvolgendo più Aziende di settore, deve riportare necessariamente le denominazioni delle Aziende coinvolte?

Non è necessario. Si evidenzia però che l'analisi dei fabbisogni non potrà essere generica, dovrà essere specifica e corredata da documentazione elaborata ad hoc

D.3 È possibile effettuare un'analisi desk dei fabbisogni formativi, una survey estesa attraverso un form di Google o di Microsoft per la somministrazione di questionari ad aziende aderenti e non aderenti al Fondo? Se sì, che documentazione dovrà essere caricata in piattaforma?

È possibile. Non dovranno essere caricati online tutti i questionari con le risposte di ogni singola azienda, basterà caricare in piattaforma un report dettagliato e specifico, oltre al modello del questionario somministrato alle Aziende

E. MODIFICHE SEMESTRALI DELLE INIZIATIVE DEL CATALOGO

E.1 Nei 36 mesi di durata del Catalogo, semestralmente sarà possibile inserire un nuovo modulo all'interno di un progetto già esistente?

Sì, semestralmente la Piattaforma consente di inserire ulteriori moduli in progetti già presenti nel Catalogo, che saranno sottoposti alla valutazione del Nucleo Tecnico di esperti esterni

E.2 Nei 36 mesi di durata del Catalogo, semestralmente sarà possibile inserire nuovi Progetti all'interno del Catalogo?

Sì, con la stessa tempistica precisata nella FaQ E.1, è previsto aggiungere nuovi Progetti formativi e relativi moduli, sulla base dell'analisi aggiornata dei fabbisogni formativi espressi dalle Aziende. Anche in questo caso i progetti saranno sottoposti alla valutazione del Nucleo Tecnico di esperti esterni

F. AZIENDE BENEFICIARIE

F.1 È previsto l'inserimento di Aziende durante la gestione del Piano Formativo?

No. Nel caso, le ulteriori aziende possono essere inserite in un nuovo Piano Formativo

F.2 Possono essere inserite quali beneficiarie dei Piani Formativi, Aziende per le quali non è ancora stata formalizzata al Fondo l'Adesione?

Sì, sotto la responsabilità dell'Ente formativo, l'azienda neo-aderente potrà essere inserita, caricando in Piattaforma specifica dichiarazione in autocertificazione ai sensi di Legge (vedasi punto 5 dell'Avviso), resa dal Legale rappresentante dell'azienda beneficiaria

F.3 Un'Azienda può partecipare a più Piani formativi anche presentati da Enti diversi?

È una fattispecie che potrebbe verificarsi

F.4 Le Aziende beneficiarie di Piani formativi sull'Avviso 1/26 potranno essere incluse quali Aziende beneficiarie su Piani Formativi del nuovo Avviso generalista che verrà pubblicato dal Fondo?

No

G. AZIENDE MULTILocalizzate

G.1 Per Aziende beneficiarie con sedi operative in più Regioni, può un Ente in possesso dell'accreditamento in una di queste Regioni, erogare la formazione?

Limitatamente alle Aziende multilocalizzate, l'Ente formativo può erogare la formazione a tutte le sedi operative della beneficiaria, purché in FAD sincrona e asincrona. In caso contrario, laddove si renda necessario erogare la formazione in presenza, i partecipanti dovranno recarsi fisicamente sul luogo della formazione



H. DURATA DEI PIANI FORMATIVI

H.1 Qual è la durata massima di un Piano Formativo?

La durata massima di un Piano di Tipologia Aziendale è di 9 mesi. La durata massima di un Piano Interaziendale, Territoriale o Settoriale è di 12 mesi

H.2 Che tempistiche ci sono per la presentazione dei rendiconti?

Dalla comunicazione di fine attività dovranno decorrere al massimo 30 (trenta) giorni per la presentazione del rendiconto finale

H.3 Al termine dei 36 mesi (durata del Catalogo) sarà possibile rendicontare eventuali Piani in corso di conclusione?

Sì, purché il rendiconto finale venga presentato al Fondo entro e non oltre i 3 mesi successivi alla data di chiusura del Catalogo

I. GESTIONE PIANI FORMATIVI

I.1 È possibile effettuare variazioni ai Piani Formativi in riferimento ai lavoratori in formazione, come ad esempio l'inserimento di nuovi partecipanti?

Prima dell'avvio della formazione, sì. A formazione avviata, l'inserimento è consentito solo per i lavoratori che, sulla base della valutazione delle competenze in ingresso, non hanno la necessità di partecipare a tutti i moduli previsti. In questo caso, tuttavia, dovrà essere conservata ed esibita al Fondo laddove richiesta, la documentazione comprovante l'attività valutativa condotta